



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1 del 17.03.2025

Oggetto: Delibera del Comitato Istituzionale n.14 del 28/10/2024 – “Adozione preliminare della variante al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - parte frana derivante dallo studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei sub bacini 1 (Sulcis) – 2 (Tirso) – 4 (Liscia) – 5 (Posada – Cedrino) – 6 (Sud-Orientale) – 7 (Flumendosa-Campidano-Cixerri)” - Proroga dei termini per la presentazione delle osservazioni per la fase di istruttoria pubblica.

L'anno duemilaventicinque, addì 17 del mese di marzo, a seguito di apposita convocazione prot. n. 3835 del 13.03.2025, si è riunito a Cagliari presso gli Uffici della Presidenza in viale Trento 69, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Alessandra Todde	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	X
Antonio Piu	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X
Rosanna Laconi	Assessora Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X
Gian Franco Satta	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X
Emanuele Cani	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X
-----	Rappresentante delle Province	Componente	
-----	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X

Assume la Presidenza la Presidente della Regione Alessandra Todde.

È presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Costantino Azzena



LA PRESIDENTE

CONSTATATA la validità dell'adunanza, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le attività istruttorie sull'argomento in oggetto, dichiarandolo procedibile per l'inserimento all'ordine del giorno;

ATTESO che la Presidente del Comitato Istituzionale ha proposto l'adozione del presente atto deliberativo;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006, n. 19 recante "*Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10 luglio 2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e le relative Norme di Attuazione;

VISTE le vigenti Norme di Attuazione del PAI, da ultimo aggiornate con proprie deliberazioni n. 15 e n. 16 del 28 ottobre 2024, pubblicate per estratto sul BURAS n. 60 del 21 novembre 2024;

VISTA la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione finalizzata ad "*Istituire un quadro della valutazione e la gestione dei rischi di alluvione volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all'interno della Comunità*";

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*" che disciplina le attività e le procedure inerenti alla predisposizione e al riesame dei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2022, di approvazione del primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico



della Sardegna relativo al secondo ciclo di pianificazione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 20 febbraio 2023;

CONSIDERATO CHE, nell'ambito delle attività in corso, relative all'aggiornamento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana, afferenti il secondo aggiornamento (terzo ciclo di pianificazione) del P.G.R.A. è stata predisposta la variante al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - parte frana derivante dallo studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei sub bacini 1 (Sulcis) – 2 (Tirso) – 4 (Liscia) – 5 (Posada – Cedrino) – 6 (Sud-Orientale) – 7 (Flumendosa-Campidano-Cixerri)

VISTA la propria deliberazione n. 14 del 28 ottobre 2024, pubblicata sul BURAS n. 60 del 21.11.2024, avente ad oggetto *“Adozione preliminare della variante al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) – parte frana derivante dallo studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei sub bacini 1 (Sulcis) – 2 (Tirso) – 4 (Liscia) – 5 (Posada – Cedrino) – 6 (Sud-Orientale) – 7 (Flumendosa-Campidano-Cixerri)”*;

CONSIDERATO che lo studio in parola interessa 304 Comuni ricadenti nelle Province di Sassari, Oristano, Nuoro, Sud Sardegna e nella Città Metropolitana di Cagliari;

CONSIDERATO che, in relazione alla complessità degli elaborati tecnici allegati alla citata deliberazione e tenuto conto delle esigenze rappresentate dagli Enti locali e dagli altri soggetti competenti in materia, si è ritenuto di estendere i termini stabiliti per la conclusione della fase di partecipazione pubblica;

VISTO il punto 2 del dispositivo della suddetta deliberazione che determinava in 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione della medesima deliberazione sul BURAS, il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse;

VISTA la nota prot. 237 del 04.03.2025 dell'Associazione Regionale dei Comuni della Sardegna (ANCI), acquisita al protocollo della Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico in pari data al prot. n. 2331, in cui è evidenziata l'esigenza di ottenere un rinvio di almeno 30 giorni per la presentazione delle suddette osservazioni al fine di permettere ai Comuni di perfezionare la corretta formulazione delle stesse;

RITENUTO opportuno di dover tener conto delle esigenze rappresentate dai soggetti sopra richiamati di integrare l'istruttoria pubblica, accogliendo la richiesta sopra rappresentata;

SENTITO il Segretario generale dell'Autorità di Bacino;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 17.03.2025

DELIBERA

Per le motivazioni espone in premessa

- 1) di prorogare di 30 giorni il termine stabilito con Deliberazione n. 14 del 28 ottobre 2024 per la presentazione di osservazioni alla variante al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - parte frana, da parte di chiunque vi abbia interesse.

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino e per avviso sul BURAS.

Della presente deliberazione viene, altresì, data comunicazione ai Comuni affinché garantiscano la partecipazione dei cittadini e dell'utenza, mediante pubblicazione di avviso sull'Albo Pretorio, con rinvio all'indirizzo del sito dell'Autorità di Bacino per la consultazione degli elaborati, dell'avviso per la presentazione di osservazioni e della relativa modulistica.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Costantino Azzena

La Presidente del Comitato Istituzionale

Alessandra Todde